

Con decine di assemblee si prepara la conferenza sull'ordine democratico convocata per il 27 e 28

# Iniziative di massa a Roma e nel Lazio per battere il terrorismo e la violenza

Messaggi di solidarietà da ogni parte d'Italia - Incontro alla Pisana tra Regione e sindacati Mercoledì 18 un convegno alla FATME - L'attivo dei comunisti ieri pomeriggio in federazione

## Gli atti rinviati al PM

## Sospeso il processo per ricostituzione del partito fascista

Dovrà essere formulato di nuovo il capo di imputazione contro i ventisei squadristi missini accusati di ricostituzione del disegnato partito fascista. Questa, in sostanza, la conseguenza dell'ordinanza emessa ieri dai giudici della sezione del tribunale, che hanno deciso di rinviare tutti gli atti del processo all'attivo del pubblico ministero.

Lo stesso rappresentante della pubblica accusa, infatti, aveva chiesto la rinuovazione di alcuni procedimenti a carico dei più chiamati imputati, e l'accusazione di altri atti giudiziari per inquadrare meglio tutto l'insieme di atti di violenza, di provocazioni e di apologia che dimostrano la ricostituzione del partito fascista e che, al tempo stesso, sono la diretta conseguenza di quella aberrante «ideologia».

I giudici hanno ritenuto che questa operazione non fosse attuabile, per motivi procedurali, durante il dibattimento, ed hanno di fatto di sospendere il processo, che riprenderà, ora, praticamente da zero, data la mole di elementi accusatori nuovi che dovrebbero essere aggiuntati a quelli già esistenti.

L'ordinanza della Corte, quindi, permette di giungere in modo più completo alla identificazione delle responsabilità degli squadristi imputati, per alcuni versi solo parzialmente indicati nel capo di imputazione. L'imprecisione è l'incompletezza di questo documento, che racchiude i risultati delle inchieste condotte dai sostituti procuratori Marrone, Infelisi e Marini, aveva già portato, su istanza della difesa, ad annullare la prima accusa.

Questa soppressione, forse formalmente anche corretta, aveva però contri-

buito a «sottrarre» la discussione, perché era venuta a mancare proprio l'aspetto della manifestazione e della propagazione dell'ideologia fascista, facilmente riscontrabile da atteggiamenti, manifesti e altro materiale.

Il processo, quindi, dovrebbe poter riprendere, al più presto, in modo chiaro e organico. Questo supplemento di istruttoria, però, toglie altro tempo prezioso ad un dibattimento proceduto fino ad ora troppo a rilento, proprio in un momento in cui la giudicazione della giustizia macchina dovrebbe agire con rapidità e chiarezza.

Troppi spesso, infatti, squadristi e gruppi terroristici, comunque mascherati, hanno potuto contare sull'imputazione dovuta alla lenitività esasperante delle istruttorie ed agli anni che passano regolarmente tra la conclusione di una inchiesta giudiziaria e l'inizio del processo vero e proprio. Gli stessi missini imputati hanno sulle spalle molti altri procedimenti, nessuno dei quali si è però ancora concluso.

Messaggi di solidarietà sono giunti da ogni parte d'Italia al sindacato comunista di Roma, per il momento politico difficile che vive la città colpita dalla nuova scatola del terrorismo culminata con l'assassinio dei due giovani missini al Tuscolano, con la morte di tre terzi estremisti, e con la ferita di un quarto dei militari, e con una lunga catena di aggressioni, attentati, criminali episodi gravi di violenza. Telegrammi di apposizione del Campidoglio e dell'Appello rivolto da Arzani ai rottari, erano i messaggi inviati a una grande offensiva ideale e culturale per sconfiggere i terroristi e i nemici della democrazia, sono giunti dal sindacato di Napoli, Valenzi, dal sindacato di Marzabotto, Crotone, da Bari, da Brindisi, Trebeschi, dal sindacato di Parma, Cremonini, dal sindacato di Forlì, Satafani, e dall'intero consiglio comunale della giunta provinciale di Firenze della giunta comunale e dal sindacato di Poggibonsi, Martini, e dal sindacato di Arezzo, di Bonsu. Sabato i presidenti della giunta e del consiglio incontreranno il ministro Cossiga.

Ieri i rappresentanti della giunta regionale, della presidenza dei consigli e del capogruppo della giunta democristiana sono incontrati con le segreterie regionali di CGIL, CISL e UIL, per discutere sui modi di partecipazione del movimento sindacale alla conferenza. Nel corso dell'incontro — che si è svolta con il massimo di trasparenza — è stata sottolineata l'importanza del più ampio impegno nella fase di preparazione e di svolgimento del convegno regionale, e di una presenza viva e qualificata di tutte le forze sociali e culturali e dei sindacati di lavoratori. Le organizzazioni sindacali unitarie hanno dichiarato la loro piena disponibilità a contribuire ai lavori della conferenza, e hanno annunciato che pro-

## I funerali in forma privata

## Le esequie dei 2 giovani assassinati al Tuscolano

Si sono svolti ieri i funerali di Franco Bizzonetti e Francesco Ciavatta, i due giovani missini assassinati la sera di sabato scorso davanti alla sezione di via Acca Larentia di un gruppo di terroristi. Le esequie sono avvenute il giorno dopo il volto contorto dei missini. Nel documento si rileva come il nuovo attacco eversivo e criminale viene proprio in un momento poli-

— occorre segnalare — è stata spostata di un giorno: si terrà il 27 e il 28 di questo mese, e non come era stabilito il 26 e il 27. Sabato i

presidenti della giunta e del consiglio incontreranno il ministro Cossiga.

Ieri i rappresentanti della giunta regionale, della presidenza dei consigli e del capogruppo della giunta democristiana sono incontrati con le segreterie regionali di CGIL, CISL e UIL, per discutere sui modi di partecipazione del movimento sindacale alla conferenza. Nel corso dell'incontro — che si è svolta con il massimo di trasparenza — è stata sottolineata l'importanza del più ampio impegno nella fase di preparazione e di svolgimento del convegno regionale, e di una presenza viva e qualificata di tutte le forze sociali e culturali e dei sindacati di lavoratori. Le organizzazioni sindacali unitarie hanno dichiarato la loro piena disponibilità a contribuire ai lavori della conferenza, e hanno annunciato che pro-

erano presenti circa duecento persone, soprattutto giovani amici di Bizzonetti.

In occasione dei funerali la chiesa aveva disposto un accurato servizio d'ordine, dislocando numerosi agenti armati sulle terrazze di alcuni edifici.

A Montagone, un piccolo paese del molisano, ad attendere il feretro e i genitori di Franco Ciavatta erano tutti i paesani che hanno accompagnato la bara nella chiesa di Santa Maria Assunta dove è stato celebrato il rito.

A Montagone, un piccolo pa-

ese del molisano, ad attendere il feretro e i genitori di Franco Ciavatta erano tutti i paesani che hanno accompagnato la bara nella chiesa di Santa Maria Assunta dove è stato celebrato il rito.

Il rito funebre di Franco

Bizzonetti è stato invece celebri nella chiesa di Santa Barbara, nel quartiere di Torpignattara. Oltre ai genitori e ai parenti del ragazzo

erano presenti circa duecento persone, soprattutto giovani amici di Bizzonetti.

In occasione dei funerali la chiesa aveva disposto un accurato servizio d'ordine, dislocando numerosi agenti armati sulle terrazze di alcuni edifici.

A Montagone, un piccolo pa-

ese del molisano, ad attendere il feretro e i genitori di Franco Ciavatta erano tutti i paesani che hanno accompagnato la bara nella chiesa di Santa Maria Assunta dove è stato celebrato il rito.

Il rito funebre di Franco

Bizzonetti è stato invece celebri nella chiesa di Santa Barbara, nel quartiere di Torpignattara. Oltre ai genitori e ai parenti del ragazzo

erano presenti circa duecento persone, soprattutto giovani amici di Bizzonetti.

In occasione dei funerali la chiesa aveva disposto un accurato servizio d'ordine, dislocando numerosi agenti armati sulle terrazze di alcuni edifici.

A Montagone, un piccolo pa-

ese del molisano, ad attendere il feretro e i genitori di Franco Ciavatta erano tutti i paesani che hanno accompagnato la bara nella chiesa di Santa Maria Assunta dove è stato celebrato il rito.

Il rito funebre di Franco

Bizzonetti è stato invece celebri nella chiesa di Santa Barbara, nel quartiere di Torpignattara. Oltre ai genitori e ai parenti del ragazzo

erano presenti circa duecento persone, soprattutto giovani amici di Bizzonetti.

In occasione dei funerali la chiesa aveva disposto un accurato servizio d'ordine, dislocando numerosi agenti armati sulle terrazze di alcuni edifici.

A Montagone, un piccolo pa-

ese del molisano, ad attendere il feretro e i genitori di Franco Ciavatta erano tutti i paesani che hanno accompagnato la bara nella chiesa di Santa Maria Assunta dove è stato celebrato il rito.

Il rito funebre di Franco

Bizzonetti è stato invece celebri nella chiesa di Santa Barbara, nel quartiere di Torpignattara. Oltre ai genitori e ai parenti del ragazzo

erano presenti circa duecento persone, soprattutto giovani amici di Bizzonetti.

In occasione dei funerali la chiesa aveva disposto un accurato servizio d'ordine, dislocando numerosi agenti armati sulle terrazze di alcuni edifici.

A Montagone, un piccolo pa-

ese del molisano, ad attendere il feretro e i genitori di Franco Ciavatta erano tutti i paesani che hanno accompagnato la bara nella chiesa di Santa Maria Assunta dove è stato celebrato il rito.

Il rito funebre di Franco

Bizzonetti è stato invece celebri nella chiesa di Santa Barbara, nel quartiere di Torpignattara. Oltre ai genitori e ai parenti del ragazzo

erano presenti circa duecento persone, soprattutto giovani amici di Bizzonetti.

In occasione dei funerali la chiesa aveva disposto un accurato servizio d'ordine, dislocando numerosi agenti armati sulle terrazze di alcuni edifici.

A Montagone, un piccolo pa-

ese del molisano, ad attendere il feretro e i genitori di Franco Ciavatta erano tutti i paesani che hanno accompagnato la bara nella chiesa di Santa Maria Assunta dove è stato celebrato il rito.

Il rito funebre di Franco

Bizzonetti è stato invece celebri nella chiesa di Santa Barbara, nel quartiere di Torpignattara. Oltre ai genitori e ai parenti del ragazzo

erano presenti circa duecento persone, soprattutto giovani amici di Bizzonetti.

In occasione dei funerali la chiesa aveva disposto un accurato servizio d'ordine, dislocando numerosi agenti armati sulle terrazze di alcuni edifici.

A Montagone, un piccolo pa-

ese del molisano, ad attendere il feretro e i genitori di Franco Ciavatta erano tutti i paesani che hanno accompagnato la bara nella chiesa di Santa Maria Assunta dove è stato celebrato il rito.

Il rito funebre di Franco

Bizzonetti è stato invece celebri nella chiesa di Santa Barbara, nel quartiere di Torpignattara. Oltre ai genitori e ai parenti del ragazzo

erano presenti circa duecento persone, soprattutto giovani amici di Bizzonetti.

In occasione dei funerali la chiesa aveva disposto un accurato servizio d'ordine, dislocando numerosi agenti armati sulle terrazze di alcuni edifici.

A Montagone, un piccolo pa-

ese del molisano, ad attendere il feretro e i genitori di Franco Ciavatta erano tutti i paesani che hanno accompagnato la bara nella chiesa di Santa Maria Assunta dove è stato celebrato il rito.

Il rito funebre di Franco

Bizzonetti è stato invece celebri nella chiesa di Santa Barbara, nel quartiere di Torpignattara. Oltre ai genitori e ai parenti del ragazzo

erano presenti circa duecento persone, soprattutto giovani amici di Bizzonetti.

In occasione dei funerali la chiesa aveva disposto un accurato servizio d'ordine, dislocando numerosi agenti armati sulle terrazze di alcuni edifici.

A Montagone, un piccolo pa-

ese del molisano, ad attendere il feretro e i genitori di Franco Ciavatta erano tutti i paesani che hanno accompagnato la bara nella chiesa di Santa Maria Assunta dove è stato celebrato il rito.

Il rito funebre di Franco

Bizzonetti è stato invece celebri nella chiesa di Santa Barbara, nel quartiere di Torpignattara. Oltre ai genitori e ai parenti del ragazzo

erano presenti circa duecento persone, soprattutto giovani amici di Bizzonetti.

In occasione dei funerali la chiesa aveva disposto un accurato servizio d'ordine, dislocando numerosi agenti armati sulle terrazze di alcuni edifici.

A Montagone, un piccolo pa-

ese del molisano, ad attendere il feretro e i genitori di Franco Ciavatta erano tutti i paesani che hanno accompagnato la bara nella chiesa di Santa Maria Assunta dove è stato celebrato il rito.

Il rito funebre di Franco

Bizzonetti è stato invece celebri nella chiesa di Santa Barbara, nel quartiere di Torpignattara. Oltre ai genitori e ai parenti del ragazzo

erano presenti circa duecento persone, soprattutto giovani amici di Bizzonetti.

In occasione dei funerali la chiesa aveva disposto un accurato servizio d'ordine, dislocando numerosi agenti armati sulle terrazze di alcuni edifici.

A Montagone, un piccolo pa-

ese del molisano, ad attendere il feretro e i genitori di Franco Ciavatta erano tutti i paesani che hanno accompagnato la bara nella chiesa di Santa Maria Assunta dove è stato celebrato il rito.

Il rito funebre di Franco

Bizzonetti è stato invece celebri nella chiesa di Santa Barbara, nel quartiere di Torpignattara. Oltre ai genitori e ai parenti del ragazzo

erano presenti circa duecento persone, soprattutto giovani amici di Bizzonetti.

In occasione dei funerali la chiesa aveva disposto un accurato servizio d'ordine, dislocando numerosi agenti armati sulle terrazze di alcuni edifici.

A Montagone, un piccolo pa-

ese del molisano, ad attendere il feretro e i genitori di Franco Ciavatta erano tutti i paesani che hanno accompagnato la bara nella chiesa di Santa Maria Assunta dove è stato celebrato il rito.

Il rito funebre di Franco

Bizzonetti è stato invece celebri nella chiesa di Santa Barbara, nel quartiere di Torpignattara. Oltre ai genitori e ai parenti del ragazzo

erano presenti circa duecento persone, soprattutto giovani amici di Bizzonetti.

In occasione dei funerali la chiesa aveva disposto un accurato servizio d'ordine, dislocando numerosi agenti armati sulle terrazze di alcuni edifici.

A Montagone, un piccolo pa-

ese del molisano, ad attendere il feretro e i genitori di Franco Ciavatta erano tutti i paesani che hanno accompagnato la bara nella chiesa di Santa Maria Assunta dove è stato celebrato il rito.

Il rito funebre di Franco

Bizzonetti è stato invece celebri nella chiesa di Santa Barbara, nel quartiere di Torpignattara. Oltre ai genitori e ai parenti del ragazzo

erano presenti circa duecento persone, soprattutto giovani amici di Bizzonetti.

In occasione dei funerali la chiesa aveva disposto un accurato servizio d'ordine, dislocando numerosi agenti armati sulle terrazze di alcuni edifici.

A Montagone, un piccolo pa-

ese del molisano, ad attendere il feretro e i genitori di Franco Ciavatta erano tutti i paesani che hanno accompagnato la bara nella chiesa di Santa Maria Assunta dove è stato celebrato il rito.